

SM n. 13/2012

Condizioni valide all'1/04/2012

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Carige S.p.A.
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova
Internet: www.carige.it - email: carige@carige.it - Teleg.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 - Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 - Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03285880104 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) - email: carigehelpdesk@carige.it

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

SPECIALCREDITO PROFESSIONE

CARATTERISTICHE

Lo Specialcredito professione è una forma di finanziamento a breve, medio o lungo termine destinato ai professionisti iscritti agli appositi albi per consentire l'acquisto di attrezzature di ufficio, computer o investimenti in genere ad utilizzazione pluriennale

L'importo finanziabile massimo concedibile è in relazione alla durata: 30.000,00 euro per durata fino a 72 mesi e 70.000,00 euro per durata fino a 96 mesi.

Lo specialcredito può avere durata di 12,18, 24, ecc. fino ad un massimo di 96 mesi. rimborsabile mediante rate mensili posticipate costanti comprensive di capitale, interessi e spese.

Il richiedente, per accedere al finanziamento deve presentare la documentazione comprovante il proprio reddito e la conseguente solvibilità e idonea documentazione di spesa.

Il finanziamento viene concesso sia a tasso fisso, sia a tasso indicizzato; può essere assistito da garanzie.

RISCHI

L'operazione di finanziamento può presentare un rischio di tasso, legato ai rischi connessi ai meccanismi di indicizzazione nelle operazioni a tasso variabile.

L'operazione a tasso fisso può presentare un rischio di tasso: impossibilità di beneficiare di eventuali fluttuazioni di tassi al ribasso (es.: tasso fisso in una situazione di diminuzione dei tassi di mercato).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo concedibile: massimo EURO 70.000,00;

Forma tecnica:

- Mutuo chirografario (cod. plaf. 673)

Durata massima:

- per importi sino a EURO 30.000: 72 mesi;
- per importi superiori a EURO 30.000 e sino a EURO 70.000: 96 mesi.

Tasso interesse nominale annuo:

- **fisso** per tutta la durata del finanziamento pari alla risultanza dell'I.R.S. - Interest Rate Swap rilevato alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters il penultimo giorno lavorativo del mese precedente la stipula - di pari durata maggiorato di uno spread del:

- **7,00 %** per importi sino a 30.000,00 EURO,
- **6,50%** per importi superiori a 30.000,00 EURO.

Per le durate intermedie, a titolo di esempio 18 mesi viene utilizzato l'IRS riferito all'anno superiore, quindi nel caso esaminato l'IRS a 24 mesi.

- **indicizzato:** Euribor 6 mesi (media mese precedente) + spread del **7,00%** per importi sino a EURO 30.000,00, del **6,50%** per importi superiori a EURO 30.000,00.

TAEG/ISC (con base anno civile) - esemplificazioni

Tasso fisso:

- **9,304%** per EURO 70.000 a 96 mesi (tasso nom. annuo **8,590%**, T.F. = spread 6,50% + IRS pari periodo, per aprile **2,090%**, spese di istruttoria euro 700,00, imposta sostitutiva 0,25% pari a euro 175,00 - par. **406**);
- **9,614%** per EURO 30.000 a 24 mesi (tasso nom. annuo **8,068%** T.F. = spread 7,00 % + IRS pari periodo, per aprile **1,068%**, spese di istruttoria euro 300,00, imposta sostitutiva 0,25% pari a euro 75,00 - par. **391**)

SM n. 13/2012

Condizioni valide all'1/04/2012

Tasso indicizzato:

- **8,965%** per EURO 30.000 a 72 mesi;

- **10,712%** per EURO 30.000 a 12 mesi;

(tasso nom. annuo **8,182%** = spread 7,00% + Euribor 6 mesi media mese **marzo 1,182%**, spese di istruttoria euro 300,00, imposta sostitutiva 0,25% pari a euro 75,00 - par. 817).

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "**Legge Antiusura**") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

Calcolo interessi: anno civile per operazioni a breve, anno commerciale per operazioni a medio lungo.

Ammortamento: mediante rate mensili posticipate costanti (per il mutuo chirografario).

Commissione di istruttoria:

- Esente sino a EURO 1291,14.

- Pari all'1,0% per importi pari o superiori a EURO 1.291,15.

Spese di esazione rata: nessuna commissione salva spesa movimentazione conto su cui la rata viene addebitata (cfr. foglio informativo CC1).

Interessi di mora per ritardato pagamento: la morosità viene calcolata, per i soli giorni di ritardato pagamento, nella misura di 3 punti in più rispetto al tasso che regola l'operazione.

Commissione di anticipata estinzione: 1% del debito residuo, fatta salva l'esenzione prevista ai sensi dell'art. 120 ter del TUB, già art. 7 Legge 40/2007 (esenzione per acquisto o per ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche).

Valuta di accredito del finanziamento su c/c: giorno di erogazione.

Valuta di addebito rata (per ammortamento a rate costanti): ultimo giorno del mese.

E' possibile fornire, a richiesta, i piani di ammortamento per tutte le durate previste.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

Il prestito, ove concesso, ha **validità sino a revoca**. La Banca può anche con comunicazione verbale, **recedere** dal contratto, con effetto immediato, prima della scadenza del termine ove ricorra taluna delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C., ovvero sussista altra giusta causa; in tal caso il Cliente è tenuto a rimborsare immediatamente, e senza necessità di preavviso, quanto dovuto per capitale, interessi, anche se moratori, accessori e spese. Il Cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito corrispondendo alla Banca, la commissione prevista dalle condizioni riportate sul fronte del presente foglio informativo e quanto dovuto per restituzione capitale, interessi accessori e spese.

La Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni applicate al presente contratto nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118, del D.Lvo n. 385/1993. Con riferimento alle pattuizioni non economiche, in caso di comprovate esigenze di urgenza (motivi di sicurezza, adeguamento a disposizioni legislative, ecc.), la Banca potrà procedere alla modifica senza rispettare il predetto termine di preavviso, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione al Cliente, che avrà comunque diritto di recedere dal rapporto nei termini fissati dal citato Decreto.

PORTABILITÀ - SURROGAZIONE (ART. 120 QUATER TUB, GIÀ ART.8 LEGGE 40/2007)

Il debitore ha la possibilità di trasferire il proprio finanziamento, per qualsiasi finalità sia acceso, presso una nuova banca che, concedendo un finanziamento nella forma di un mutuo, subentra a quella originaria (che viene surrogata) nelle garanzie che assistevano il finanziamento iniziale, ivi compresa l'ipoteca.

L'istituto della surrogazione può essere in "entrata" e in "uscita": entrambe le tipologie di operazioni **non prevedono l'applicazione di qualsiasi onere a carico del cliente**.

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail reclami@carige.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, che mette a disposizione, come strumenti di tutela, l'Ombudsman – Giurì Bancario (con competenza residuale per le materie per le quali non è consentito il ricorso all'ABF) e il Conciliatore.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Ammortamento: processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

Preammortamento: periodo intercorrente dalla data di perfezionamento, erogazione della somma, alla fine del mese corrispondente: la rata di preammortamento è costituita dalla sola quota interessi

SM n. 13/2012

Condizioni valide all'1/04/2012

Rata: pagamento che il cliente effettua periodicamente – secondo la cadenza stabilita contrattualmente, mensile - per la restituzione del finanziamento.

Rata costante: la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del prestito.

Tasso fisso: il tasso di interesse rimane uguale per tutta la durata del prestito.

TAE/ISC: costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.

Parametro di riferimento: il parametro (o i parametri) in base al quale viene determinato il tasso del mutuo (Euribor, Rendistato, media Euribor/Rendistato, ecc.).

Euribor: è il tasso al quale sono offerti i depositi interbancari tra le primarie banche nei paesi della zona dell'euro. E' composto da una media giornaliera delle quotazioni fornite su 13 scadenze da un insieme di 57 banche tra le più importanti della zona euro. E' rilevabile sui quotidiani economici alla voce "tassi a breve termine".

Componente fissa (spread): è la maggiorazione applicata dalla banca al parametro di riferimento per la determinazione del tasso del mutuo a tasso variabile.